



Automobile Club Parma

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2012

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	4
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	5
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	5
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	9
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	9
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	9
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	11
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	13
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.2 CREDITI	18
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE	20
2.3 PATRIMONIO NETTO	21
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	21
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	22
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	23
2.6 DEBITI.....	24
2.7 RATEI E RISCONTI	26
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI	26
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	27
2.8 CONTI D'ORDINE	28
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	28
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	28
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	28
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	28
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	29
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	30
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	32
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	32
3.1.6. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	33
3.1.7. IMPOSTE	33
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO.....	34
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	34
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	34
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	34
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	34
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	35
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	35
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	35

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Parma fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Parma, deliberato dal Consiglio Direttivo dell'ente in data 2 ottobre 2009, in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento DSCT 0009355 P-2.70.4.6

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Parma non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Parma per l'esercizio 2012 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	1.588,19
totale attività	€	1.561.298,08
totale passività	€	1.561.298,08
patrimonio netto	€	174.475,77

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/11/2012.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.529.200,00		1.529.200,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	585.000,00		585.000,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.114.200,00	0,00	2.114.200,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.800,00		24.800,00
7) Spese per prestazioni di servizi	1.459.800,00	-4.300,00	1.455.500,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	119.900,00	4.300,00	124.200,00
9) Costi del personale	258.800,00		258.800,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	43.300,00		43.300,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti	3.200,00		3.200,00
14) Oneri diversi di gestione	173.000,00		173.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.082.800,00	0,00	2.082.800,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	31.400,00	0,00	31.400,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	6.000,00		6.000,00
16) Altri proventi finanziari	9.100,00		9.100,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.500,00		10.500,00
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	4.600,00	0,00	4.600,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni			0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari			0,00
21) Oneri Straordinari			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	36.000,00	0,00	36.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	36.000,00		36.000,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	0,00	0,00

A seguito delle su indicate rimodulazioni il risultato economico rimane invariato (pareggio). Rimane invariata anche la differenza tra valore e costi della produzione.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.529.200,00	1.319.500,76	-209.699,24
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00
5) Altri ricavi e proventi	585.000,00	547.774,98	-37.225,02
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.114.200,00	1.867.275,74	-246.924,26
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.800,00	17.512,22	-7.287,78
7) Spese per prestazioni di servizi	1.455.500,00	1.312.104,69	-143.395,31
8) Spese per godimento di beni di terzi	124.200,00	123.225,66	-974,34
9) Costi del personale	258.800,00	227.366,63	-31.433,37
10) Ammortamenti e svalutazioni	43.300,00	21.026,20	-22.273,80
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci			0,00
12) Accantonamenti per rischi			0,00
13) Altri accantonamenti	3.200,00	3.154,76	-45,24
14) Oneri diversi di gestione	173.000,00	146.615,61	-26.384,39
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.082.800,00	1.851.005,77	-231.794,23
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	31.400,00	16.269,97	-15.130,03
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	6.000,00	6.034,34	34,34
16) Altri proventi finanziari	9.100,00	10.673,15	1.573,15
17) Interessi e altri oneri finanziari:	10.500,00	1.797,39	-8.702,61
17)- bis Utili e perdite su cambi			0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	4.600,00	14.910,10	10.310,10
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			0,00
19) Svalutazioni		11.275,00	11.275,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-11.275,00	-11.275,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari		6.615,00	6.615,00
21) Oneri Straordinari		17.399,88	17.399,88
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	0,00	-10.784,88	-10.784,88
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	36.000,00	9.120,19	-26.879,81
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	36.000,00	7.532,00	-28.468,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	0,00	1.588,19	1.588,19

Il raffronto tra budget assestato e conto economico del Valore e Costi della produzione mette in evidenza i sotto elencati risultati:

Valore della Produzione - € 246.924,26 pari a - 11,68 %

Costi della Produzione - € 231.794,23 pari a - 11,13 %

Questi scostamenti così evidenti, per altro conformi tra ricavi e costi, sono dati dal fatto che nel corso dell'esercizio 2012 l'Ente ha deliberato di affidare in gestione alla Società di Service la delegazione diretta di Parma 2. Tale operazione non era stata prevista al momento della predisposizione del Budget di previsione 2012.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2012, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nella seduta del 30/11/2012.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	2.000,00		2.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000,00	0,00	2.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	370.000,00	-2.000,00	368.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	-2.000,00		-2.000,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	368.000,00	-2.000,00	366.000,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>		2.000,00	2.000,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	370.000,00	0,00	370.000,00

Le variazioni al budget degli investimenti riguardano le “Immobilizzazioni finanziarie”. Si è reso necessario istituire un budget di € 2.000,00 in relazione alla quota di partecipazione dell’A.C. Parma, al Consorzio degli Automobile Club dell’Emilia Romagna, costituito dalla Direzione regionale ACI dell’Emilia Romagna.

La somma necessaria a tale variazione viene stornata dalle “immobilizzazioni materiali” – Impianti attrezzature.

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	2.000,00	0,00	-2.000,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000,00	0,00	-2.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	350.000,00	349.382,20	-617,80
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	18.000,00	3.337,04	-14.662,96
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	-2.000,00	-18.310,44	-16.310,44
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	366.000,00	334.408,80	-31.591,20
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	2.000,00	2.000,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.000,00	2.000,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	370.000,00	336.408,80	-33.591,20

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti di immobilizzazioni materiali per un totale di € 354.719,24 e dismissioni di impianti, attrezzature e mobilio inutilizzati per € 18.310,44. A questo proposito occorre evidenziare che gli investimenti si riferiscono per la maggior parte ad immobili essendosi si è conclusa l'operazione relativa all'acquisto della nuova sede.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%
	ANNO N
SOFTWARE	20%

Si precisa che l'aliquota di ammortamento nell'anno di acquisizione dei beni è ridotta al 50% rispetto all'aliquota stabilita per ogni tipologia di cespite, in conseguenza di un ragionevole minor utilizzo degli stessi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Software	1.066,30		386,63		679,67					213,26				466,41
Totale voce	1.066,30		386,63		679,67					213,26				466,41

Nell'esercizio in corso non sono stati fatti investimenti immateriali.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%
	ANNO N
TERRENI	
AUTOMEZZI	25%
IMPIANTI/ATTREZZATURE	18%
IMMOBILI	3%
MANUTENZ. STRAQORD. IMMOBILI	15%
MOBILI E MACCHINE UFFICIO	12%

Si precisa che l'aliquota di ammortamento nell'anno di acquisizione dei beni è ridotta al 50% rispetto all'aliquota stabilita per ogni tipologia di cespite, in conseguenza di un ragionevole minor utilizzo degli stessi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2012
Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / dismissioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Riclassifica fondi per alienazioni / dismissioni	
11.554,56		9.705,83		1.848,73									1.848,73
254.648,36		154.104,86		100.543,50	349.382,20			6.595,19					443.330,51
266.202,92		163.810,69		102.392,23	349.382,20			6.595,19					445.179,24
596.812,47		489.754,31		107.058,16	3.337,04		18.026,44	6.748,68			18.026,44		103.646,52
596.812,47		489.754,31		107.058,16	3.337,04		18.026,44	6.748,68			18.026,44		103.646,52
15.072,61		9.112,73		5.959,88				3.768,15					2.191,73
202.587,95		196.003,08		6.584,87			284,00	3.700,92			284,00		2.883,95
217.660,56		205.115,81		12.544,75			284,00	7.469,07			284,00		5.075,68
1.080.675,95		858.680,81		221.995,14	352.719,24		18.310,44	20.812,94			18.310,44		553.901,44

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio 2012 riguardano gli immobili per € 349.382,20, in quanto si è conclusa l'operazione di acquisto della nuova sede di Via Chiavari; acquisto impianti e attrezzature d'ufficio per € 3.337,04. Le alienazioni per un importo di € 18.310,44 si riferiscono a materiale dismesso in quanto obsoleto e non più utilizzabile.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2011; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2012.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2011	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2012
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:	39.394,07			39.394,07						39.394,07
...										
Totale voce	39.394,07			39.394,07						39.394,07
b. altre imprese	53.863,46			53.863,46	2.000,00					55.863,46
...										
Totale voce	53.863,46			53.863,46	2.000,00					55.863,46
Totale	93.257,53			93.257,53	2.000,00					95.257,53

In bilancio sono iscritte partecipazioni azionarie per un totale di € 95.257,53, tale valore si riferisce al costo di acquisizione. Nel corso dell'esercizio è stata acquisita una quota di partecipazione ed adesione pari ad € 2.000,00 del Consorzio degli Automobile Club dell'Emilia Romagna, costituito dalla Direzione regionale ACI dell'Emilia Romagna.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

PARTECIPAZIONI AUTOMOBILE CLUB PARMA: SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE ART. 2359 c.c.

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto al 31/12/2011	Utile (perdita) di esercizio 2011	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Aci Service Parma srl	Parma - B.go Salnitrra, 3/a	36.000,00	32.190,00	-11.275,00	100,00		27.394,07	8.605,93
Aci Autoscuola srl	Parma - B.go Salnitrra, 3/a	12.000,00	6.749,00	-6.292,00	100,00		12.000,00	0,00
Totale		48.000,00	38.939,00	-17.567,00			39.394,07	8.605,93

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI CONSULT SPA	ROMA	1.948.965,00			0,03	516,46
SOGEAP SPA	PARMA	28.609.600,00			0,01	3.873,43
AUTOCAMIONALE DELLA CISA SPA	PARMA	41.600,00			0	230,00
CEPIM SPA	FORTEVIVO (PR)	6.642.928,00			0,02	1.621,16
GESPAR SPA	PARMA					26.339,30
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000,00			0,01	3.434,44
FIERE DI PARMA SPA	PARMA	20.235.270,00			0,01	1.549,37
SO.GE.S.A. SRL	VARANO MELEGARI (PR)	312.000,00			5,22	16.299,30
CONSORZIO AA.CC. EMILIA ROMAGNA	FERRARA	10.500,00			22,22	2.000,00
Totale						55.863,46

Nel corso dell'esercizio 2012 è stato costituito il Consorzio degli Automobile Club dell'Emilia Romagna.

L'A.C. Parma ha acquisito una quota di € 2.000,00.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:	119.760,41					11.275,00			108.485,41
...									
Totale voce	119.760,41					11.275,00			108.485,41
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri	167.908,90			11.030,92		13.033,94			165.905,88
...									
Totale voce	167.908,90			11.030,92		13.033,94			165.905,88
Totale	287.669,31	0,00	0,00	11.030,92	0,00	24.308,94	0,00	0,00	274.391,29

I crediti verso le imprese controllate diminuiscono della quota necessaria alla copertura della perdita della controllata ACI Service Parma srl relativa all'esercizio 2011.

I crediti verso altri sono costituiti da: Depositi cauzionali presso terzi, Crediti diversi relativi al recupero contribuzione aggiuntiva INPS su quiescenza personale, Polizza assicurativa a copertura del TFR del personale dipendente.

Gli incrementi si riferiscono ad un deposito cauzionale per la sottoscrizione di un contratto di energia elettrica, accantonamento mensile dello 0,50% dei contributi INPS del personale dipendente, versamento quota annua polizza TFR.

I decrementi sono relativi alla trattenuta del contributo INPS 0,50% INPS al personale dimissionario e al riscatto di una quota della polizza TFR del personale dimissionario.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	449.527,22			2.923.906,57		3.004.125,59		10.974,09	358.334,11
.....									
Totale voce	449.527,22			2.923.906,57		3.004.125,59		10.974,09	358.334,11
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	33.482,51			121.873,86		138.969,78			16.386,59
.....									
Totale voce	33.482,51			121.873,86		138.969,78			16.386,59
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	18.124,17			11.855.592,30		11.867.529,04			6.187,43
.....									
Totale voce	18.124,17			11.855.592,30		11.867.529,04			6.187,43
Totale	501.133,90			14.901.372,73		15.010.624,41		10.974,09	380.908,13

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	358.334,11			358.334,11
Totale voce	358.334,11			358.334,11
02 verso imprese controllate				
Totale voce				
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	9.798,59	6.588,00		16.386,59
Totale voce	9.798,59	6.588,00		16.386,59
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	6.187,43			6.187,43
Totale voce	6.187,43			6.187,43
Totale	374.320,13	6.588,00	0,00	380.908,13

I crediti verso clienti si riferiscono a fatture emesse, servizi prestati al netto del Fondo svalutazione crediti;

i crediti tributari sono relativi a ritenute d'acconto subite ed acconti versati per imposte; i crediti verso altri sono dati per la maggior parte da conti di giro che si chiudono all'inizio dell'esercizio successivo: anticipazione spese per la gestione di pratiche automobilistiche e bollo facile, vendita di contrassegni autostradali, emissione di licenze CSAI.

Si presume che la maggior parte dei crediti saranno riscossi entro l'esercizio successivo. I crediti tributari rimborsabili oltre l'anno si riferiscono al rimborso di IRAP pagata sul costo del personale.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
01 Depositi bancari e postali:	52.359,89	1.406.369,85	1.442.333,36	16.396,38
Totale voce	52.359,89	1.406.369,85	1.442.333,36	16.396,38
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	18.225,56	166.373,92	176.567,41	8.032,07

La consistenza relativa ai depositi bancari subisce un decremento.

Per il c/c di tesoreria è stato necessario utilizzare il fido, in quanto l'Ente, che già alla fine del 2011 ha provveduto al pagamento di un acconto per la nuova sede con la propria liquidità, alla fine del corrente esercizio, ha dovuto far fronte a pagamenti consistenti (liquidazione TFR a personale dimissionario) ed ha mantenuto la consueta regolarità nei pagamenti.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

la tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
I Riserve:	357.934,76			357.934,76
Totale voce	357.934,76	0,00	0,00	357.934,76
II Utili (perdite) portati a nuovo	-192.740,55	7.693,37		-185.047,18
III Utile (perdita) dell'esercizio		1.588,19		1.588,19
Totale	165.194,21	9.281,56	0,00	174.475,77

Il Patrimonio netto dell'Ente, dopo aver sommato l'utile dell'esercizio, alla fine dell'esercizio 2012 è pari ad € 17.4911,77.

In merito alle disposizioni recate dall'art. 8, comma 3 del D.L. 95/2012, in materia di riduzione di spesa per consumi intermedi da effettuare nel 2012 (-5%) e nel 2013 (-10%), rispetto alla spesa sostenuta nel 2010 ed al successivo riversamento al bilancio dello stato, si precisa che l'Automobile Club Parma ritiene di non essere destinatario della norma in argomento, in particolar modo perché l'Ente non riceve alcun contributo dallo Stato e pertanto il riversamento dei risparmi derivanti dalla riduzione delle spese si configurerebbe come una ulteriore tassazione.

Sull'applicabilità della norma in questione all'A.C.I. ed agli AACC provinciali è stato chiesto, da parte della sede centrale ACI, uno specifico parere al Consiglio di Stato.

Nonostante la posizione sostenuta dall'Ente al riguardo, si ritiene comunque - a tutela delle superiori esigenze erariali qualora la posizione assunta dal MEF fosse dichiarata legittima - di apporre un vincolo di indisponibilità a carico del patrimonio netto dell'Automobile Club, fino al chiarimento da parte del Consiglio di Stato. L'importo stimato, ritenuto congruo sulla base dei calcoli effettuati e della normativa applicabile agli Enti rientranti nel consolidato dello Stato, ammonta ad € 33.000,00.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
3.200,00		3.154,76	6.354,76

Il fondo per rinnovi contrattuali aumenta della quota accantonata nel corso dell'esercizio relativa a futuri rinnovi del CCNL Enti pubblici.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2012
16.527,39	6.292,00		10.235,39

Il fondo per accantonamenti diversi viene utilizzato nel corso dell'esercizio per dare copertura alla perdita della Società controllata ACI Autoscuola srl relativa all'esercizio 2011.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2011	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2012	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio o successivo	Oltre l'esercizio o successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
340.349,56	85.114,67	13.749,66		268.984,55			268.984,55

Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato il fondo per liquidare il TFR al personale dimissionario, l'aumento si riferisce alla quota dell'esercizio. Non sono previste dimissioni per i prossimi 5 anni.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	0,00	64.908,01		64.908,01
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:	475.007,81	2.135.250,15	1.953.917,96	656.340,00
Totale voce				
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	13.464,28	392.280,14	373.959,49	31.784,93
Totale voce				
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	7.382,59	59.063,74	60.569,22	5.877,11
Totale voce				
14 altri debiti:	3.690,73	1.334.206,85	1.323.542,16	14.355,42
Totale voce				
Totale	499.545,41	3.985.708,89	3.711.988,83	773.265,47

I debiti dell'Ente sono costituiti da:

Debiti verso banche relativi al saldo a debito del c/c di tesoreria: come già detto L'Ente ha dovuto utilizzare il fido per far fronte a pagamenti consistenti alla fine del corrente esercizio.

Debiti verso fornitori: relativi a fatture ricevute e da ricevere per forniture e servizi che risultano ancora da pagare alla fine dell'esercizio. Il notevole aumento si riferisce alla fattura emessa dall'impresa costruttrice della nuova sede dell'Ente, che alla fine dell'esercizio non era stata saldata.

Debiti tributari relativi ad imposte da pagare e ritenute Irpef operate nei confronti dei lavoratori dipendenti ed autonomi da versare nel mese di gennaio 2013.

Debiti verso istituti previdenziali relativi a contributi previdenziali ed assistenziali trattenuti a personale dipendente da versare nell'esercizio successivo.

Altri debiti, riferiti a conti di giro che si chiudono all'inizio dell'esercizio successivo.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	64.908,01					64.908,01
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	656.340,00					656.340,00
Totale voce						
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	31.784,93					31.784,93
Totale voce						
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5.877,11					5.877,11
Totale voce						
14 altri debiti:	14.355,42					14.355,42
Totale voce						
Totale	773.265,47					773.265,47

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie: - proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi: quote sociali, rimborsi diversi; - costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi: aliquote sociali, fitti passivi, polizze assicurative.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei attivi:	25.243,74	40.782,72	25.243,74	40.782,72
...				
Totale voce	25.243,74	40.782,72	25.243,74	40.782,72
Risconti attivi:	202.026,44	191.162,11	202.026,44	191.162,11
...				
Totale voce	202.026,44	191.162,11	202.026,44	191.162,11
Totale	227.270,18	231.944,83	227.270,18	231.944,83

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie: - costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi: commissioni e spese bancarie, rimborsi diversi e saldo trattamento accessorio al personale; - proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi: quote sociali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2012
Ratei passivi:	58.264,85	36.756,41	58.264,85	36.756,41
...				
Totale voce	58.264,85	36.756,41	58.264,85	36.756,41
Risconti passivi:	311.816,39	291.225,73	311.816,39	291.225,73
...				
Totale voce	311.816,39	291.225,73	311.816,39	291.225,73
Totale	370.081,24	327.982,14	370.081,24	327.982,14

Nei ratei, sia attivi che passivi, sono comprese frazioni di costi e ricavi che riguardano per la maggior parte quote ed aliquote sociali che vengono registrate per ristabilire l'esatta competenza temporale.

2.8 CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2012	Valore fidejussione al 31/12/2011
ACI SERVICE PARMA SRL	75.000,00	75.000,00
ACI AUTOSCUOLA SRL	75.000,00	75.000,00
Totale	150.000,00	150.000,00

Tra i conti d'ordine figurano le fidejussioni prestate a favore delle società controllate.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di

attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Gestione Caratteristica	16.269,97	27.950,75	-11.680,78
Gestione Finanziaria	3.635,10	-10.853,38	14.488,48
Gestione Straordinaria	-10.784,88		-10.784,88

	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	9.120,19	17.097,37	-7.977,18

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il totale del Valore della produzione è passato da € 2.044.615,76 del 2011 ad € 1.867.275,74 con una diminuzione di € 177.340,02 (- 8,67%)

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.319.500,76	1.491.578,55	-172.077,79

In questa voce sono compresi i ricavi provenienti dalle principali attività dell'Ente: soci, assistenza automobilistica e riscossione tasse automobilistiche. Nel complesso si è avuta una diminuzione di € 172.077,79, dovuta principalmente alla cessione di una delegazione diretta dell'Ente avvenuta nel corso dell'esercizio. Pertanto le voci che hanno subito una

diminuzione consistente sono: Proventi assistenza automobilistica (- € 116.017), Proventi per riscossione tasse automobilistiche (- € 27.920). La voce relativa alle quote sociali diminuisce di € 26.954.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
547.774,98	553.037,21	-5.262,23

Questa voce diminuisce nel complesso, rispetto allo scorso esercizio di € 5.262, bisogna considerare che nel 2011 figuravano tra gli altri ricavi e proventi, sopravvenienze attive per € 43.730, quindi ne consegue che le entrate principali qui comprese, ad esclusione dei contributi da altri Enti (-€ 4.000), subiscono quasi tutte una variazione in aumento dovuta alla cessione della delegazione diretta dell'ente: Canone marchio delegazioni +€ 10.800, Rimborsi di affitti da delegazioni indirette +€ 16.938, rimborsi e concorsi diversi, relativi ad utenze, +€ 10.485

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Il totale dei costi della produzione è passato da € 2.016.665,01 del 2011 ad € 1.851.005,77, con una diminuzione di € 165.659,24 (- 8,21%).

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
17.512,22	21.908,27	-4.396,05

In questa voce sono compresi acquisti di materiali di consumo, cancelleria e stampati e carburanti, la spesa relativa a tali forniture è diminuita rispetto all'anno precedente di € 4.396.

B7 - Per servizi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.312.104,69	1.413.576,85	-101.472,16

I costi che incidono maggiormente in questa voce sono: "Spese a terzi per servizi diversi" per € 437.733 ed "Aliquote sociali" per € 460.372. Sono inoltre compresi costi relativi a compensi per organi dell'Ente, spese istituzionali, per partecipazioni ed organizzazione di eventi e manifestazioni sportive, utenze varie, manutenzioni, spese postali per spedizione avvisi a soci ed utenti, spese e commissioni bancarie e spese diverse di gestione. I principali scostamenti rispetto all'esercizio precedente riguardano: Compensi per gli organi dell'Ente (+6.000), Spese a terzi per servizi (- 78.238), Manutenzione immobili e impianti (+ 11.191) riferiti per la maggior parte alla sistemazione degli uffici della nuova delegazione

dell'Ente di Salsomaggiore, Spese varie (- 9.319), Spese Bancarie (-6.689), Aliquote sociali (-23.573).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
123.225,66	120.831,74	2.393,92

La voce comprende il costo per Fitti Passivi (€ 117.118) e per il noleggio di attrezzature d'ufficio (€ 6.107). Nel corso dell'esercizio di è provveduto alla sostituzione di diversi P.C. ormai obsoleti, sottoscrivendo un contratto per il noleggio di tali attrezzature, pertanto la spesa relativa aumenta di € 2.300.

B9 - Per il personale

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
227.366,63	254.829,40	-27.462,77

In questa voce sono comprese tutte le spese relative al personale dipendente: stipendi, oneri previdenziali, trattamento accessorio, interventi assistenziali e quota adeguamento TFR. In complesso il costo del personale diminuisce di € 27.462 a seguito delle dimissioni volontarie, nel corso dell'anno, di una dipendente per raggiunti limiti di età, e della mancata attribuzione al personale di una quota dei compensi incentivanti la produttività.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
21.026,20	43.725,66	-22.699,46

In questa voce sono iscritte le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali, ed il fondo svalutazione crediti. Il costo relativo agli ammortamenti dell'esercizio diminuisce di € 12.456, mentre per il 2012 non vengono effettuati accantonamenti per il fondo svalutazione crediti (- 10.309).

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
3.154,76	3.200,00	-45,24

La voce comprende la quota relativa al Fondo per rinnovi contrattuali di competenza dell'esercizio.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
146.615,61	158.593,09	-11.977,48

La voce comprende i costi relativi a materiale editoriale, tasse comunali, tasse rifiuti, IMU, imposta di registro e bollo, rimborsi spese relativi alla riscossione di tasse automobilistiche ed alla gestione di pratiche di assistenza automobilistica. I principali scostamenti riguardano: IMU (+€ 4.261), Costi per gestione di pratiche AA (-€ 16.798).

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
6.034,34	5.849,46	184,88

I proventi relativi alle partecipazioni dell'Ente rimangono pressoché invariati rispetto allo scorso esercizio.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
10.673,15	8.588,68	2.084,47

Tra i proventi finanziari sono compresi interessi attivi diversi, in cui sono iscritti interessi relativi al rimborso di una polizza TFR (+ € 7.000), ed interessi attivi su depositi e conti correnti che diminuiscono rispetto al precedente esercizio (- € 5.000) in relazione alla consistenza di cassa dell'Ente.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
1.797,39	7,46	1.789,93

Tra gli interessi ed altri oneri finanziari sono compresi interessi passivi diversi, in cui sono iscritti interessi relativi al pagamento di un accertamento ICI relativo ad anni precedenti (€ 1772), ed interessi passivi su depositi e conti correnti che rimangono pressoché invariati rispetto al precedente esercizio (€ 25,00), ciò dimostra che, nonostante il momento di difficoltà in cui l'Ente ha dovuto far fronte con risorse proprie a spese consistenti, è stata comunque operata una gestione oculata delle risorse finanziarie.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
11.275,00	25.284,00	-14.009,00

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono componenti negative dovute essenzialmente al ripianamento delle perdite della Società di servizi dell'Ente.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall'Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all'eccezionalità o all'anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell'onere all'attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
6.615,00	0,00	6.615,00

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
17.399,88	0,00	17.399,88

Tra i proventi straordinari è iscritta la quota relativa al rimborso IRAP per cui l'Ente ha presentato istanza di rimborso, mentre tra gli oneri straordinari sono iscritti costi relativi all'accertamento ICI relativo ad anni precedenti e relative penali, effettuato per la sede.

3.1.7.IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2012	Esercizio 2011	Scostamenti
7.532,00	9.404,00	-1.872,00

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.588,19 che andrà ad incrementare le riserve.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2011	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2012
Tempo indeterminato	6		1	5
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	6	0	1	5

Nel corso dell'esercizio ha presentato le dimissioni per raggiunti limiti di età una dipendente, pertanto le risorse al 31/12/2012 sono pari a 5 unità.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	0
AREA B	6	3
AREA A	2	2
Totale	9	5

Il consiglio direttivo dell'Ente, in applicazione della Direttiva n.10/2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento Funzione Pubblica, recante le linee di indirizzo ed i criteri applicativi dell'art.2 del DL n.95/2012, nella seduta del 15/10/2012, ha provveduto alla rideterminazione della pianta organica dell'A.C. Parma, riducendo la dotazione a n. 9 unità.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.070,28
Collegio dei Revisori dei Conti	4.647,12
Totale	10.717,40

Nella tabella sono esposti i compensi corrisposti agli organi dell'Ente.

4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo degni di essere menzionati nella presente nota integrativa.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

A tal proposito si specifica che non esistono nell'ambito dell'Automobile Club Parma obiettivi locali a cui sono destinate specifiche risorse, ma tutte le stesse sono destinate al conseguimento degli obiettivi di performance organizzativi che l'Ente si è dato.

Si riporta di seguito una tabella di sintesi che illustra gli obiettivi di performance per l'anno 2012 con evidenza della percentuale di conseguimento degli stessi.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2012	Target realizzato anno2012
OBIETTIVI INDIVIDUALI	% di scostamento positivo tra ROL dell'esercizio 2012 rispetto alla media del medesimo degli ultimi 3 esercizi	ECONOMICO FINANZIARIA		% SCOSTAMENTO	10%	205,01%
	Rispetto tempi di pagamento quote sociali	ECONOMICO FINANZIARIA		TEMPI DI PAGAMENTO	Mantenimento tempi di 10 giorni dalla scadenza	Pagamento effettuato tramite RID. Termini rispettati
	Incrementi della produzione associativa	ATTIVITA' ASSOCIATIVA		Produzione tessere 2012 al netto delle tessere ACI-SARA e di quelle emesse dal canale ACI GLOBAL	Obiettivo n. 11.953	11.847
	Equilibrio del portafoglio associativo 2012	ATTIVITA' ASSOCIATIVA		Composizione % della tipologia di tessere individuali prodotte nel 2012 al netto delle tessere ACI-SARA e di quelle emesse dal canale ACI GLOBAL	Gold+Sistema >= 80% Club <= 5%	81,88% 3,72%
	Emissione tessere multifunzione	ATTIVITA' ASSOCIATIVA		N.tessere Multifunzione emesse nel 2012	Obiettivo n. 557	151
	Produzione tessere azienda	ATTIVITA' ASSOCIATIVA		N. tessere azienda prodotte nel 2012	Obiettivo n. 2.156	1943
PROGETTI	Ready2go			n. contratti acquisiti	n. 1 contratto	0
	TrasportACI Sicuri			n. corsi e iniziative divulgative realizzate	3 corsi e 1 iniziativa divulgativa in sinergia operativa con l'Ufficio Provinciale della propria area territoriale	13 corsi 1 attività divulgativa